



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 21/09/2006**

### REGIONE PUGLIA SETTORE COMMERCIO BARI

Bando per la concessione contributi per risanamento e bonifica di aree mercatali - (Determinazione del Dirigente Settore Commercio 1 agosto 2006, n. 309 - Legge 28/12/1995, n.549, art.2, comma 42 - Delibera CIPE 8/8/1996 Asse 3 "Riqualificazione di contesti urbani e territoriali" - Delibere Giunta Regionale n.3781 del 22/09/1998, n.1528 del 19/11/1999 - "Programma attuativo della Regione Puglia". Bando per la concessione dei contributi e relativo impegno).

#### BANDO

##### Premessa

Legge 28/12/1995 n.549 art.2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 "Riqualificazione di contesti urbani e territoriali" - Delibere della Giunta Regionale 3781 del 22/09/1998, 1528 del 19/11/1999 "Programma attuativo della Regione Puglia".

#### Articolo 1

##### Finalità

Le agevolazioni di cui al presente bando possono essere concesse a fronte della presentazione di un progetto di investimento finalizzato al risanamento e alla bonifica delle aree mercatali mediante un corretto assetto igienico-sanitario delle stesse, in conformità alle norme comunitarie e nazionali, nonché alla deliberazione della G.R. n.529 del 28/04/2006, con cui sono state stabilite le linee guide per l'applicazione dell'Ordinanza del Ministro della salute 3/4/2002 "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche.

#### Articolo 2

##### Risorse disponibili

Le risorse disponibili sono quelle assegnate al capitolo 352050, per uno stanziamento pari a Euro. 3.700.683,84.

#### Articolo 3

##### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti così individuati:

- i consorzi o società consortili o Associazioni Temporanee d'impresе a condizione che siano costituiti

da imprese commerciali che operano su aree pubbliche (ambulanti).

A dette forme associative possono partecipare anche gli Enti locali, sia direttamente sia attraverso aziende municipalizzate, le Camere di Commercio sia direttamente sia attraverso proprie aziende speciali e le associazioni di categorie del settore direttamente o con organismi da loro controllati.

Ai fini del presente bando:

a) è definita media l'impresa che

- ha meno di 250 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 27 milioni di Euro;
- è in possesso del requisito di indipendenza;

b) è definita piccola l'impresa che:

- ha un massimo di 50 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore al 7 milioni di Euro, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 5 milioni di Euro; ed è in possesso del requisito di indipendenza;

#### Articolo 4

##### Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- Progettazione e studi di fattibilità economica finanziaria per un ammontare non superiore al 5% dell'investimento ammissibile.
- Acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti del 10% dell'investimento complessivo
- Opere murarie per la costruzione di strutture a servizio dell'area e per l'installazione di servizi igienico-sanitari.
- Oneri di concessione.
- Sistemazione del suolo mercatale, pavimentazione.
- Recupero funzionale dei locali commerciali in uso.
- Fornitura e messa in opera degli impianti elettirici, idrici, igienico-sanitari e fognante.
- Spese per indagini geologiche e geotecniche.

Sono ammesse le spese sostenute dopo la presentazione della domanda alla Regione Puglia.

Sono escluse le spese relative a macchine usate, spese di avviamento oneri derivanti da commesse interne, scorte, attrezzature di rapido consumo, oneri ed accessori (spese notarili, tasse, spese di funzionamento ecc).

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni provenienti da fondi comunitari, regionali o statali.

I programmi d'investimento devono completarsi entro il 5 luglio 2007.

#### Articolo 5

##### Contributo

L'aiuto è concesso nella forma di contributo in conto impianti nella misura del 35% dell'Equivalentente Sovvenzione Netto (ESN) +15% dell'Equivalentente Sovvenzione lorde (ESL).

L'investimento massimo ammissibile a contributo è di Euro. 516.456,89.

I soggetti richiedenti devono dimostrare all'atto della presentazione della domanda di avere, anche a

mezzo di finanziamenti concessi per la realizzazione dell'iniziativa stessa da parte di istituzioni finanziarie, le risorse necessarie a copertura della residua parte degli investimenti non coperta dalle agevolazioni di cui al presente bando.

## Articolo 6

### Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati devono presentare a mezzo raccomandata A.R o agenzia di recapito la domanda di ammissione alle agevolazioni, con firma apposta nel rispetto del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

La domanda deve essere indirizzata a: Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Commercio C.so Sonnino, 177 - 70123 BARI indicando sulla busta, oltre al mittente, il riferimento "Domanda di ammissione alle agevolazioni di cui alla delibera CIPE dell'8/8/1996 - Asse3 "Riqualficazione di contesti urbani territoriali".

Ai fini della data di presentazione fa fede la data di invio.

Unitamente alla domanda, dovranno essere presentati:

- Relazione tecnica-economica: in essa deve essere espressamente indicata e sviluppata la coerenza e la funzionalità dell'intervento alle finalità ed agli obiettivi previsti dal programma regionale, le modalità di copertura finanziaria dell'investimento nonché la volontà di aderire, entro un anno dal completamento dell'investimento, al sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.
- Progetto definitivo dell'intervento proposto, contenente tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.
- Copia della concessione edilizia rilasciata dal Comune in cui l'iniziativa è localizzata, ovvero copia della richiesta di concessione edilizia ove richiesta.
- Computo metrico estimativo dell'intervento.
- In assenza di concessione edilizia, perizia giurata di professionista iscritto ad Albo professionale di conformità urbanistica del progetto presentato.
- Certificato d'iscrizione alla CCIAA con vigenza.
- Documentazione necessaria per le informazioni antimafia.
- Per i consorzi o le società consortili o le A.T.I., copia autentica dell'atto costitutivo dello statuto vigente.
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 a completare l'investimento entro il 5 luglio 2007 e a mantenere la destinazione originaria degli impianti e delle attrezzature per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio e la destinazione degli immobili per almeno 10 anni.
- Delibera comunale di individuazione dell'area oggetto dell'intervento vincolata per almeno 10 (dieci) anni per tale attività.
- Documentazione comprovante la piena disponibilità del terreno e/o della struttura in cui l'investimento sarà realizzato.

## Articolo 7

### Criteri di Valutazione e selezione

Le domande di ammissione al contributo, previa analisi formale svolta dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, saranno sottoposte al vaglio di un comitato tecnico di valutazione, composta da funzionari regionali dell'Assessorato Sviluppo Economico.

Pertanto, la valutazione sull'ammissibilità al finanziamento dei progetti sarà articolata in due fasi:

1) accertamento della completezza della documentazione trasmessa dalle imprese. Le domande saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di presentazione. Potranno essere richieste eventuali integrazioni che dovranno essere prodotte nel termine di 10 giorni dalla richiesta, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, da inviare a Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore

Commercio - Corso Sonnino, 177 - 70123 BARI

2) Valutazione della congruità delle spese indicate nella domanda, della validità tecnico-economica dell'iniziativa con particolare riferimento al programma approvato dalla Giunta Regionale, coerenza del piano finanziario anche in riferimento ai mezzi propri necessari per la realizzazione dell'iniziativa.

Per i programmi ammessi al contributo, ai fini dell'ordinamento in graduatoria, saranno privilegiati i soggetti che possono dimostrare di avere la disponibilità finanziaria a sostenere gli oneri dell'I.V.A. relativi al costo di realizzazione delle opere murarie e assimilabili dell'intervento.

A parità di condizioni sarà data priorità agli interventi dei comuni capoluogo di provincia e/o dei comuni ricadenti in ambiti turisticamente rilevanti.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima iniziativa ammessa al beneficio dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, riducendo, quindi, la misura delle agevolazioni concesse. E' fatta salva la facoltà per il soggetto beneficiario interessato di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Le iniziative ammesse a contributo saranno pubblicate sul B.U.R.P.

Le risorse rivenienti da eventuali rinunce e/o revoche saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi nell'ordine indicato dalla graduatoria.

## Articolo 8

### Documentazione aggiuntiva

Il Settore Commercio invierà, a mezzo raccomandata A.R. specifica comunicazione alle imprese ammesse a contributo.

Entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricevimento di suddetta comunicazione, le imprese dovranno inviare la seguente documentazione aggiuntiva:

- Progetto esecutivo, ai sensi del D.Lvo n.163 del 12/4/2006.
- Autorizzazioni e concessioni edilizie rilasciate dal Comune in cui l'iniziativa è localizzata.
- Ogni altra documentazione che il comitato tecnico riterrà opportuno al fine del perfezionamento del procedimento.

## Articolo 9

### Modalità di erogazione dei contributi

Sulla base della documentazione aggiuntiva, prodotta dai soggetti ammessi al contributo, si procederà alla erogazione dei contributi secondo le seguenti modalità:

- 30% di anticipo del contributo ad avvio dell'attività, certificato dalla direzione dei lavori. L'erogazione dell'anticipo sarà effettuata previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata.
- 20% di anticipo dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 50% del valore totale dell'investimento ammesso.
- ulteriore anticipazione del 50% dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 100% del valore totale dell'investimento.

Ad ultimazione dei lavori, i beneficiari devono trasmettere all'indirizzo, indicato al punto precedente, certificato di regolare esecuzione, certificato di ultimazione dei lavori accompagnato da relazione conclusiva sulle attività svolte, gli obiettivi raggiunti, nonché rendicontazione sulle spese ammesse a contributo, cui saranno allegati, in copia conforme all'originale, tutti i documenti relativi.

Il Settore Commercio si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione del progetto finanziato, compreso la certificazione conforme al regolamento

EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.

I beneficiari del contributo sono altresì tenuti a conservare per sette anni successivi al completamento dell'investimento, a disposizione della Regione Puglia la documentazione originale utilizzata per la rendicontazione dei conti e delle spese relativi a ciascuno intervento agevolato.

#### Articolo 10

##### Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni concesse sono revocate dal Settore Commercio dell'Assessorato Sviluppo Economico della Regione Puglia nei seguenti casi:

- qualora, per il medesimo programma d'investimenti, siano state concesse agevolazioni di qualsiasi natura, previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- qualora non vengano rispettati la normativa di riferimento e/o quanto previsto nel decreto di concessione delle agevolazioni;
- qualora l'iniziativa non venga ultimata entro il 5 luglio 2007.

#### Articolo 11

##### Normativa di riferimento

Per tutto quanto non indicato nel presente Bando si fa riferimento a quanto disciplinato da:

- Delibera CIPE dell'8/8/1996;
- Delibera di Giunta della Regione Puglia 3781 del 22/09/1998, 1528 del 9/11/1999;
- Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di aiuti di Stato;
- Deliberazione G.R. n. 529 del 28/04/2006
- Decreto del P.G.R. n. 575 del 5/7/2005.

#### Articolo 12

##### Informazioni Generali

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli operatori possono ottenere il supporto tramite corrispondenza, contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marta Lisi - tel. 080/5406954 - [m.lisi@regione.puglia.it](mailto:m.lisi@regione.puglia.it)

Indirizzo: Regione Puglia

Assessorato Sviluppo economico

Settore Commercio

C.so Sonnino, 177

70122 Bari.

E-mail: [settorecommercio@regione.puglia.it](mailto:settorecommercio@regione.puglia.it)

Il presente allegato è composto di n.6 fogli.

Il Dirigente di Settore: Dott. Pietro Trabace

Attesto che copia del presente provvedimento è stata affissa all'Albo del Settore Commercio per n. 5 giorni consecutivi lavorativi:

dal 13/09/06 al \_\_\_\_\_

L'Incaricato

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visti gli articoli 4 e 16 del 30/03/2001, n.165;
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

In Bari presso la sede del Settore Commercio

La Delibera CIPE del 8/08/96 "Direttive per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art. 2, comma 42, della legge 28/12/1995, n.549 prevede finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di riqualificazione delle attività commerciali e turistiche nei centri urbani, nelle periferie e nelle aree rurali ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche.

Il programma regionale, approvato con deliberazioni G.R. n.3781 del 22/9//1998 e n.1528 del 19/11/1999, ha, come obiettivo fondamentale, il finanziamento di interventi nel settore del commercio, finalizzati alla bonifica ambientale dei mercati su aree pubbliche e all'adeguamento degli stessi alle norme igienico-sanitarie vigenti.

Detto programma è stato finanziato, con decreto del Ministero delle Attività Produttive 2/12/1999, con un contributo di £.15.183.000.000 = Euro 7.841.365,09. A titolo di acconto, è stato erogato dal MAP il 50%, pari ad Euro.7.591.500.000 = Euro.3.920.681,25, introitato con riversale n.5358 del 30/12/1999 al capitolo di entrata n.2033820/99.

Con determinazioni del Dirigente del Settore Commercio n. 20 del 20/11/2000, n.5 del 26/03/2001 e n.21 del 03/06/2002 è stato proposto il bando per la presentazione delle domande di contributi in esecuzione del programma regionale.

A seguito dell'espletamento delle procedure previste dai citati bandi, sono stati ammessi a beneficio 22 progetti, impegnando per gli stessi l'intero contributo, introitato dalla nostra Regione, ed erogandone la quasi totalità alle imprese beneficiarie.

Il Settore Commercio ha provveduto annualmente a rendicontare al Ministero delle Attività Produttive (MAP) lo stato di avanzamento del programma finanziato ed, in particolare, con note prot. n. 38/3229 del 7/10/2003 e n. 3885 del 2/12/2004, nel rappresentare i risultati raggiunti, ha chiesto l'erogazione del saldo del contributo, assegnato alla Regione Puglia.

Il MAP - Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese - con decreto del 28/12/2005, n.27429, ha provveduto ad impegnare, a favore della Regione Puglia, il restante 50% del contributo assegnato.

Con L.R. 19 luglio 2006, n.22 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006", a seguito del decreto ministeriale sopra citato, è stata assegnata al capitolo di spesa 352050, la somma di Euro 3.700.683,84.

Tutto ciò premesso, si propone di riaprire i termini per la presentazione dei progetti finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione delle aree mercatali, fino alla concorrenza dei fondi e nel contempo di impegnare lo stanziamento, previsto al capitolo di spesa 352050, riservandosi di individuare con successivi provvedimenti i soggetti beneficiari.

Si propone, altresì di fissare la data di completamento degli investimenti, al 5/7/2007, in considerazione che con Decreto P.G. R. n.575 del 5/7/2005 è stato stabilito che i lavori di adeguamento delle aree pubbliche dovranno essere eseguiti entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del citato decreto.

#### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

U.P.B. 2.2.3 Incentivi al Settore Commercio - Risorse Vincolate - Codice SIOPE 2323

- Impegno della spesa, pari ad Euro 3.700.683,84, sul Capitolo 352050 "Interventi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo ricettivo. Del. CIPE 8/8/1996 - L.549/95", L.R. n. 22/06
- L'impegno è con riserva di individuare i soggetti beneficiari con successiva determinazione.
- Alla liquidazione della spesa si procederà con successivi atti dirigenziali.

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE DEL  
SETTORE COMMERCIO

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate,
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributi per interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione di aree mercatali di cui all'art.2, comma 42 della L.28/12/1995, n.549 e relativa delibera CIPE/96;
- di impegnare sul capitolo 352050 "Interventi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo ricettivo. Del. CIPE 8/8/1996 - L. 549/95", la somma pari ad Euro 3.700.683,84, in favore dei soggetti beneficiari che saranno individuati con successiva determinazione;
- di stabilire che con successivi adempimenti si provvederà alla liquidazione della predetta somma;
- di pubblicare sul Bollettino della Regione Puglia il presente provvedimento, compreso il bando allegato che ne fa parte integrante;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Pietro Trabace

---